



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/22 DEL 16.12.2009

Oggetto: D.Lgs. n. 173/1998, art. 13, comma 1 - Programma di spesa per "Interventi di rafforzamento e di sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione; attività di ricerca e sviluppo" - UPB S02.04.008, CAP. SC02.1068, II AS. Importo € 2.311.144,62.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, con nota n. 3102 del 11.12.2009, informa che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha assegnato alla Regione Sardegna lo stanziamento di euro 2.311.144,62 per le finalità di cui al D.Lgs 30 aprile 1998, n. 173, articolo 13, comma 1.

L'Assessore riferisce che, ai sensi del predetto decreto legislativo, è necessario programmare attività di ricerca e di sviluppo connesse ai prodotti agricoli, di cui all'Allegato 1 del Trattato CE, al fine di perseguire l'obiettivo di sviluppare l'introduzione di processi e prodotti innovativi per un complessivo miglioramento della competitività delle produzioni agricole isolate.

L'Assessore evidenzia infatti che è strategico incentivare una moderna ricerca scientifica regionale in agricoltura, al fine di accrescere le conoscenze tecnico-scientifiche, con l'obiettivo di introdurre innovazioni nelle tecnologie e nei processi produttivi per migliorare le caratteristiche qualitative e quantitative dei prodotti agricoli.

L'Assessore sottolinea, inoltre, che è indispensabile applicare la ricerca a nuove priorità quali la sicurezza alimentare e la compatibilità ambientale, non sottovalutando il sapere tradizionale delle comunità locali e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Al fine del conseguimento dei risultati, dell'ottimizzazione dei costi e dell'uso efficiente del sapere attraverso il coinvolgimento dei diretti interessati, l'Assessore propone di affidare l'attuazione del programma all'Agenzia per la ricerca in agricoltura AGRIS Sardegna, che dovrà predisporre e dare esecuzione ad un piano di intervento che comprenda i progetti di ricerca. I temi e gli argomenti dei progetti sono scelti attraverso un percorso di ricognizione, ascolto e recepimento delle esigenze di ricerca delle imprese di trasformazione e commercializzazione, che implica l'attivazione di un tavolo di confronto e concertazione con l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, le organizzazioni professionali, i consorzi di tutela, le organizzazioni di produttori, le associazioni di produttori di settore, e l'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo



sviluppo rurale LAORE Sardegna, che ha come compito istituzionale il trasferimento alle istituzioni di ricerca delle esigenze evidenziate dal sistema delle imprese.

Il confronto del tavolo deve portare a definire le linee prioritarie di ricerca e sviluppo per singolo comparto.

L'Assessore mette in evidenza che le linee di ricerca dovranno interessare i seguenti comparti produttivi, con la ripartizione delle risorse a disposizione secondo le percentuali individuate sulla base dell'importanza economica del settore:

Lattiero-caseario (ovino e caprino)	25%
Olivicolo oleario	15%
Biologico	10%
Vitivinicolo	25%
Ortofrutticolo	15%
Florovivaistico	10%

I progetti di ricerca hanno durata triennale e potranno essere prorogati per massimo due anni.

L'Agenzia AGRIS Sardegna:

- per favorire sinergie con altri organismi di ricerca e per linee di ricerca non perseguibili direttamente, attiva collaborazioni con diversi partners scientifici o affida ad altri enti di ricerca i progetti, tramite procedure ad evidenza pubblica;
- predispone un programma specifico, relativo per i progetti di ricerca attivati ai sensi della presente deliberazione, all'interno dei propri programmi annuali e pluriennali di attività per l'approvazione da parte della Giunta regionale;
- oltre a quanto previsto dal proprio Statuto per quanto riguarda la verifica ed il controllo dei risultati dei progetti e la regolarità amministrativa e contabile, invia una relazione semestrale al Servizio produzioni dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, che descrive gli obiettivi, gli indicatori, le attività programmate, gli stati di avanzamento delle attività svolte, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi dall'attuazione dei progetti di ricerca;
- pubblica le informazioni sulla realizzazione e finalità della ricerca sul sito Internet istituzionale, prima dell'inizio della ricerca. Tali informazioni devono precisare che i risultati saranno disponibili gratuitamente per chiunque ne abbia interesse.

I risultati dei progetti di ricerca sono messi a disposizione sul sito Internet istituzionale per un periodo di almeno 5 anni. Tali informazioni sul sito Internet istituzionale saranno pubblicate



simultaneamente nella "Banca dati della ricerca agricola regionale" dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA).

Inoltre, i risultati dei progetti di ricerca dovranno avere massima diffusione attraverso tutti i mezzi di informazione utili (convegni, supporti digitali, siti specializzati, materiale di diffusione cartaceo ecc.).

Al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto, tutti i progetti di ricerca dovranno prevedere una fase dimostrativa e divulgativa svolta dall'Agenzia LAORE Sardegna che agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca, anche favorendo l'esecuzione dei progetti direttamente nelle imprese di produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli. Tali imprese devono essere scelte con procedure di evidenza pubblica e non devono ricevere aiuti non strettamente connessi alle attività di ricerca.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- di approvare il programma di spesa concernente "Interventi di rafforzamento e di sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione; attività di ricerche e sviluppo", art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 173/1998, UPB S02.04.008, CAP. SC02.1068, II AS, per un importo € 2.311.144,62;
- di affidare l'attuazione del programma all'Agenzia AGRIS Sardegna, che dovrà predisporlo e darne esecuzione secondo le direttive approvate con la presente deliberazione;
- di approvare le direttive di attuazione del programma, contenute nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte sostanziale;
- il servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale trasferisce all'Agenzia AGRIS le somme per l'attuazione del programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci